



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
IV Domenica di Avvento, anno A – 22 dicembre 2013.

Liturgia della Parola: *Is.7,10-14; **Om.1,1-7; ***Mt.1,18-24

La preghiera: *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

Il silenzio di Maria e di Giuseppe.

Ormai prossimi al Natale, ci è proposta la pagina di Matteo sulla nascita di Gesù, una pagina ricca che ci introduce nel mistero dell'incarnazione del Verbo della vita. Il brano è ancora un racconto di annunciazione: nel Vangelo di Luca l'annuncio è portato a Maria, nel Vangelo secondo Matteo l'angelo parla a Giuseppe. "Se sovrapponiamo i due Vangeli, dice P. Ronchi, scopriamo non una contraddizione ma una dilatazione: l'annuncio è fatto alla coppia, è rivolto allo sposo e alla sposa insieme, al giusto e alla vergine che si amano". L'altra annotazione importante è il *silenzio* di Giuseppe: egli non dice una parola. Di Giuseppe l'evangelista racconta però la grande delicatezza per non diffamare Maria. Egli si assume tutta la responsabilità della scelta. (B. Maggiori)

Lo Spirito Santo. *Lo Spirito Santo è il vero protagonista del racconto evangelico. Tutto avviene per opera sua, senza il concorso dell'uomo, come alle origini, quando ancora le cose non erano e Lui aleggiava sulle acque. Gesù non è il prodotto dell'uomo, frutto della volontà umana, è puro dono di Dio. Quel che è generato in Maria viene dallo Spirito Santo. "L'azione dello Spirito Santo in Maria è un atto creatore: è un ricominciamento della creazione, un ritorno al tempo anteriore alla caduta del peccato." (Ignace de la Potterie).*

Giuseppe immagine del vero discepolo.

Giuseppe è l'ultimo anello della genealogia che parte da Abramo e che, attraverso David, giunge a Gesù. E' lui l'immagine del credente, chiamato a rinunciare a se stesso, ad andare al di là del pur ammirevole "esser giusto". Compiti impreveduti e compromettenti. "Una figura alta e drammatica, scolpita di fede e di umiltà". Giuseppe, chiamato ad agire, agisce: è sempre capace di assumersi le sue responsabilità. E' un vero discepolo del Signore. Da lui il cristiano impara a custodire e difendere la vita divina che si fa carne, presenza nella storia. E tutto questo

non senza travaglio interiore: i pittori lo raffigurano spesso ai margini della composizione, in atteggiamento pensoso; quasi a ricordare al cristiano la fatica del discernimento della volontà di un Dio che si rivela "in sogno", delicatamente, ed invita a "destarsi dal sonno" e "prender con sé", nella propria vita, il dono ed il peso della salvezza.

Si chiamerà Emmanuele. Gesù, nel racconto di Matteo, è chiamato *Emmanuele*, cioè Dio con noi. Probabilmente questo è il senso del nome misterioso che Dio rivelò a Mosè nella visione del roveto. Un nome semplice e consolante. Dio è uscito dalla sua lontananza e dalla sua invisibilità, facendosi visibile e concreto, raggiungibile. Venuto fra noi in forma umana, il Figlio di Dio vuole che si continui a cercarlo fra gli uomini e che lo si accolga come un uomo. Da quando il Figlio di Dio si è fatto uomo, non è più possibile un'altra ricerca di Dio, perché Dio non soltanto si è fatto uomo, ma è rimasto fra gli uomini. (Maggiori)

Per la vita. *La gioia del Vangelo non è una gioia qualsiasi: trova la sua ragione nel sapersi accolti e amati da Dio, che viene a salvarci e presta soccorso specialmente agli smarriti di cuore. Ciò significa che per quanto siano grandi i nostri smarrimenti siamo invitati ad avere coraggio e a non temere perché con l'aiuto di Dio possiamo sempre ricominciare da capo, superare la tristezza e intonare un canto nuovo. (Papa Francesco)*

† I nostri morti

Cellai Mario, di anni 77, via Volta 19. Esequie il 16 dicembre alle ore 15.

Bellini Mario, di anni 79, via Sciascia 26; esequie il 16 dicembre alle ore 15.

Padovani Maria, di anni 64; esequie il 18 dicembre alle ore 15.

Ventisette Sabrina in Callaioli, di anni 48, via Guerrazzi 101; esequie il 21 alle ore 9,30.

La novena di Natale fino al 23 dicembre
ogni sera, alle ore 21.00.

Per le confessioni

Un sacerdote sarà presente nelle aule per le confessioni:

Sabato 21 - Lunedì 23 – martedì 24:
dalle 8.00 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ORARI DI NATALE

La Messa di mezzanotte in Pieve è preceduta da un intrattenimento di musiche e di canti a partire dalle ore 23 circa. Il canto del *Gloria* viene intonato a mezzanotte. Dopo la Messa, in processione, tempo permettendo, ci si reca davanti al presepio per cantare *Tu scendi dalle stelle* e farsi gli auguri di Natale.

Anche nella cappella delle **Suore di Maria riparatrice** in via XIV luglio, sarà celebrata una messa alle 22.30. Celebra *don Silvano*.

Celebrazione alle ore 22.30 della **messa di Natale anche alla chiesa di Santa Maria a Morello**: celebra *don Stefano*.

Il giorno di Natale l'orario delle Messe in pieve è quello festivo:

8.00 9,30 10,30 12.00 18.00
Inoltre

- alle **8,30** nella *cappella delle suore di Maria Riparatrice*;
- alle **9,30** *don Silvano* celebra la messa al **Circolo della Zambra**;
- alle **10** a **San Lorenzo al Prato**.

Giovedì 26, s. Stefano : unica messa al mattino alle 9.30. Poi la messa delle 18.00

MOSTRA – MERCATINO DEL RICAMO

È aperto il tradizionale mercatino del ricamo nel pro-oratorio allestito in sala s. Sebastiano.
da lunedì a venerdì 16 – 18,30
sabato 15,30 – 19.00
domenica 9.00 – 12,30 e 15,30 – 19.00

Calendari dalla Thailandia

Sono arrivati i calendari di Maung Maung Tinn mandati da Elisabetta Leonardi, insieme ad i suoi auguri.

In archivio al costo di 10 euro.

Sono pronti i DVD delle Cresime del 17 novembre. Ritirateli in archivio

Pranzo di Natale al centro Caritas

Il "Punto di ristoro" presso i locali Caritas di Via Corsi Salvati, resta aperto mercoledì 25 Dicembre per il Pranzo di Natale, in collaborazione con il "Centro di ascolto", dove si potranno ritirare in Via Imbriani (lunedì 23 Dicembre, ore 15.30 - 18.30) i buoni pasto o segnalare la propria partecipazione (te. 055 4490999). È l'occasione per passare un momento di festa insieme con chi è senza fissa dimora o con chi vive situazioni di disagio.

“L’in-Canto di Natale” in Pieve

Concerto di Natale proposto dall'Associazione Corale "Sesto in Canto" **venerdì 27 dicembre** alle ore 21,00: presenti coro adulti, allievi Scuola Media Cavalcanti e I.I.S.S. Calamandrei.

ORATORIO PARROCCHIALE

Ultimo dell'anno in oratorio

Chi fosse interessato a passare insieme la sera di San Silvestro, per salutare l'anno che si chiude e accogliere quello che arriva, in stile semplice e sobrio, dateci una adesione via mail e avrete maggiori info. Lo stiamo organizzando e non vuole essere la mega-festa con cenone, ma una occasione di stare insieme **“misura familiare”**. Contattare la famiglia Viliani 0554217853; viliani.conti@libero.it
Anche i **ragazzi dei primi anni del dopocresima** si stanno organizzando per passare la serata in oratorio: chiedere a don Jimy.

In Diocesi

Capannucce in Città



All'iniziativa possono iscriversi gratuitamente tutti i bambini e ragazzi che hanno realizzato o contribuito a realizzare in casa, a scuola, in parrocchia il presepe.

Tutti saranno premiati in una grande festa il **5 gennaio 2014 alle ore 16 nella Chiesa di San Gaetano a Firenze**. Riceveranno in dono dall'Arcivescovo di Firenze S. E. Card. Giuseppe Betori una "capannuccia" e un attestato di partecipazione.

- sul sito internet www.capannucceincitta.it
- ai recapiti del Comitato Capannucce in Città tel. 338.7593538 • Fax: 055.6530085 mail: info@capannucceincitta.it